

PROT. NO 571A
DEL 15/05/24



Istituto Scolastico Paritario Santa Croce

ESAMI DI STATO
a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V ind. Prof. le SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 22/03/2024.

È stato approvato in data 15 maggio 2024.

Dirigente Scolastico
Prof. Catello Maresca

Coordinatrice
Prof.ssa Lorenza Sabatino

SOMMARIO

Scopo del documento di classe

Relazione finale

Profilo di indirizzo

Profilo professionale

Composizione del consiglio di classe

Elenco docenti

Elenco alunni

Quadro orario

Contratto formativo

Obiettivi trasversali

Percorso di “Cittadinanza e Costituzione”

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
(PCTO)

Testi oggetto di studio di letteratura italiana

Percorso formativo disciplinare.

Scopo del Documento di classe

Il documento della classe V sez. unica indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale è stato redatto allo scopo di permettere:

alla Commissione d'esame di avere tutti quegli elementi necessari per una prima conoscenza della classe, della strutturazione delle materie oggetto di studio e della programmazione svolta.

Agli studenti, al fine di dare a loro tutte le informazioni inerenti la programmazione svolta, così da poter affrontare l'Esame di Stato con serenità, nell'efficacia dei contenuti.

Presentazione della classe

Composizione della classe:

N. totale alunni **10**, di cui maschi n. 6 e femmine n. 4.

Nel corso del triennio, dunque per gli aa. ss. 2021/22, 2022/23, 2023/24, la classe è stata sempre omogenea e formata dagli stessi alunni, in quanto non se ne sono aggiunti altri e nessuno ha interrotto il percorso di studi.

Frequenza

Regolare.

Comportamento

Sempre corretto e rispettoso delle regole.

Profitto

Il livello delle conoscenze, abilità e competenze raggiunto dalla classe risulta nel complesso soddisfacente anche se diversificato per la presenza di valutazioni che vanno dal sufficiente al buono.

2. Relazione finale della classe V Sez. unica dell'Istituto Professionale indirizzo

La classe V indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale è attualmente formata da 10 allievi. Il gruppo classe ha seguito il percorso ordinario con l'applicazione della flessibilità del 20% delle discipline nei primi tre anni, per consentire la realizzazione della convenzione IeFP con la Regione Campania. Gli allievi hanno seguito, per n° 4 ore settimanali, il laboratorio di Estetica o Acconciatura per poi conseguire la qualifica regionale, al termine del triennio. Durante il percorso scolastico, la classe non ha sempre goduto di continuità didattica in seguito ad alcuni cambiamenti nel corpo docente. Il gruppo classe è composto da elementi eterogenei sia per cultura di base, che per attitudini, interessi, motivazione ed impegno. Nel corso di questi cinque anni, gli allievi hanno mostrato un comportamento sufficientemente corretto, responsabile e collaborativo, mostrandosi generalmente pronti a rispondere in modo positivo alle diverse proposte didattiche, ma diversificandosi nelle motivazioni verso lo studio, anche in relazione alle caratteristiche personali. Solo per qualche alunno meno motivato, si sono resi necessari stimoli e incoraggiamenti per affrontare gli impegni scolastici. Nel complesso, tuttavia, la disponibilità al dialogo educativo è

risultata presente e sufficiente. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento. Nonostante le molteplici difficoltà, quasi tutti gli allievi hanno partecipato in modo attivo, sottoponendosi alle verifiche scritte ed orali e seguendo in maniera sufficientemente assidua le lezioni, dimostrando la volontà di partecipare alle attività didattiche, impegnandosi in maniera adeguata.

COMPORAMENTO

La totalità della classe ha mostrato un atteggiamento corretto, durante lo svolgimento delle attività scolastiche, completando il percorso formativo nel pieno rispetto delle regole.

DIALOGO EDUCATIVO

L'attenzione e la partecipazione alla proposta didattica multidisciplinare, in generale, è stata adeguata.

PROFITTO

Declinando il profitto complessivo della classe sul piano individuale, si evidenzia come il gruppo classe sia abbastanza omogeneo nelle caratteristiche dei singoli elementi; pertanto quasi tutti gli allievi hanno lavorato abbastanza proficuamente e costantemente sui contenuti delle varie discipline.

Profilo in uscita e risultati di apprendimento

**ai sensi delle Linee guida per favorire e sostenere l'adozione
del nuovo assetto didattico**

e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale

*(di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento
ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Decreto lgs. 13 aprile 2017, n. 61)*

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi a attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Obiettivi cognitivi e comportamentali

Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;

acquisire i linguaggi specifici delle discipline;

acquisire capacità di analisi e di sintesi;

acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;

acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;

sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

4. Profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomando è in grado di:

individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;

promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;

collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;

facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;

utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;

organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;

applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);

relazionarsi con la persona con disabilità e col suo nucleo familiare;

saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;

utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del

territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;

raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

5a. Composizione del consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Sabatino Lorenza
Storia	Prof.ssa Sabatino Lorenza
Matematica	Prof.ssa Di Ruocco Anna Francesca
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel
Diritto	Prof.ssa Sicignano Lucia
Spagnolo	Prof.ssa Del Pezzo Anna
Igiene	Prof.ssa Gargiulo Annalisa
Psicologia	Prof.ssa Montuoro Francesca
Metodologie operative	Prof. Zingone Daniela
Tecnica Amm.iva ed economia sociale	Prof. D'Assisi Francesco
Educazione fisica	Prof. Sorrentino Alfonso
M.A. IRC	Prof.ssa Montuoro Francesca

5b. Elenco alunni

Avellino Valerio
D'Auria Daniele
Ingenito Aniello
Lepre Giusy
Riccardo Emiliana
Ruocco Alessandro

Russo Anna

Somma Piogiuseppe

Talente Tonia

Vertolomo Vincenzo

5c. Quadro orario

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	3	4
Storia, cittadin. Costituzione	2	2	2	2	2
Prima Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integr. Biologia	2	2			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze integr. Fisica	1	2			
Scienze integr. Chimica	1	2	1		
Geografia generale ed Econom.	1				
Anatomia, fisiologia e igiene			3	4	4
Seconda Lingua	2	2	1	2	3
Metodologie Operative con lab. Di estetica o acconciatura (triennio)	4	6	6	2	2
Diritto e prat. Comm e Legislaz. Socio-Sanitaria			3	3	3
TIC	2				
Scienze Umane	2	2			
Psicologia Generale e applicata			3	5	5
Tecnica amministr. ed economia sociale	2	2	2	3	3

ORE SETT. TOTALI	32	32	32	32	32
------------------	----	----	----	----	----

6. Contratto formativo

Le finalità di questa Istituzione scolastica sono la formazione professionale nel settore Socio Sanitario e lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare studi futuri. Formazione e preparazione, conseguite, consentono l'acquisizione di significative qualità caratterizzanti la nuova professionalità, quali la flessibilità, la versatilità, la creatività; qualità, queste, legate ad un concetto del sapere capace di modificarsi e di rinnovarsi, mettendosi in discussione. La proposta formativa tende a raggiungere, alla fine del quinquennio, gli obiettivi trasversali legati alla formazione umana, culturale, tecnica e professionale.

Tali obiettivi trovano preciso riscontro nella programmazione delle varie discipline impegnando tutti i componenti del Consiglio di Classe nella ricerca delle metodologie che favoriscano l'apprendimento.

Le finalità educative vengono perseguite, inoltre, attraverso interventi preventivamente programmati, come:

- accoglienza
- orientamento sia in entrata che in uscita
- strategie metodologiche e didattiche
- rapporto con le realtà professionali
- conferenze
- uscite didattiche (professionali e culturali).

I docenti della classe, tenendo conto delle indicazioni del collegio docenti contenute nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa), del livello di ingresso degli studenti e del fatto che i contenuti delle singole discipline siano degli strumenti atti al

raggiungimento dei vari obiettivi e non l'unico fine dell'insegnamento, hanno programmato i contenuti delle materie in allegato al seguente documento, con l'individuazione dei seguenti obiettivi d'area:

Area umanistica: comprensione ed esposizione degli argomenti studiati utilizzando un lessico adeguato con confronti e collegamenti tra gli argomenti studiati.

Area scientifica: appropriato uso dei termini scientifici.

Area professionalizzante (terza area): acquisizione di competenze circa l'intervento educativo con i minori, i servizi alla persona, l'animazione alla comunità, l'assistenza agli anziani ed alle persone disabili.

Obiettivi trasversali

Individuati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto dei suggerimenti del Piano Offerta Formativa, vengono specificatamente riportati qui di seguito:

Scrivere relazioni e componimenti in modo corretto, grammaticalmente e sintatticamente.

Comunicare utilizzando efficacemente appropriati linguaggi tecnici e rielaborando i contenuti acquisiti.

Mediamente gli allievi, nell'arco degli ultimi 3 anni, hanno migliorato progressivamente le loro capacità, raggiungendo un adeguato grado di maturità.

Percorso di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti analizzati, si riporta di seguito quanto analizzato in questo percorso. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a *Cittadinanza e Costituzione*, sono stati in particolar modo analizzati il termine “Cittadinanza” intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “Costituzione” inteso come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile.

In particolare:

La Costituzione italiana

Cenni introduttivi sulla Costituzione

Lo Statuto Albertino

1. Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione
5. La struttura della Costituzione
6. Principi fondamentali: artt. 1-12
7. Diritti e doveri dei cittadini: artt. 13-54
8. Organizzazione dello Stato
9. I caratteri della Costituzione.

Riguardo la “cittadinanza digitale” si è posta l’attenzione sul tema della rete che fa parte delle nostre vite, del nostro essere cittadini: per questo dobbiamo conoscere e vivere con spirito critico e responsabile la “cittadinanza” anche “digitale”.

Proprio dallo spirito critico e dalla responsabilità si possono trarre i maggiori benefici e potenzialità dell’uso delle nuove tecnologie, minimizzando, al contrario, gli aspetti meno positivi che, come in ogni mondo analogico, esistono.

Una Educazione civica passa dunque inevitabilmente anche – ed oggi soprattutto – per una cittadinanza digitale (non virtuale) che accompagna le vite di tutti nei diversi ambiti sociali, relazionali, lavorativi o di studio.

In questo percorso sono stati affrontati alcuni grandi temi di Cittadinanza digitale in riferimento a documentazioni e fonti autorevoli in materia per rispondere alle esigenze di quanto previsto dalla Legge 92/2019 all’art. 5 che prevede in particolare competenze quali il saper:

1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
2. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
6. utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
7. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
8. essere in grado di riconoscere ed evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
9. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
10. essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.

Infine è stato trattato lo "sviluppo sostenibile" nel dettaglio:

microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni;

l'impronta ecologica: l'antropizzazione e la pressione umana sull'ambiente.

Secondo le stime dell'OMS, più del 33% delle malattie è dovuto a fattori ambientali. Prevenire l'esposizione a questi fattori di rischio salverebbe circa 4 milioni di vite all'anno soprattutto fra i bambini nei Paesi in via di sviluppo. L'impronta del piede è stata scelta come metafora per descrivere l'impatto dell'uomo sugli ecosistemi: l'impronta ecologica (ecological footprint), ricordata ogni anno con l'Earth Overshoot Day, è forse la misura più nota per stimare e denunciare gli effetti

dell'umanità sull'ambiente. Uno degli effetti più noti è quello dell'inquinamento degli ecosistemi marini causato dalla presenza delle microplastiche che interagiscono fortemente con il biota marino e possono essere veicoli di sostanze tossiche. Se tali sostanze entrano nella catena alimentare in cui è presente l'uomo possono costituire un fattore di rischio per la salute.

9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. Tali percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica. Riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

La classe 5 SA ad indirizzo OSS hanno ultimato i loro PCTO a partire dal mese di gennaio 2023 con conclusione ad aprile. Tale esperienza ha potuto consolidare l'intero percorso scolastico delle studentesse, sotto la supervisione dei tutor interni ed esterni. I ragazzi sono stati suddivisi in piccoli gruppi (due o tre ragazzi) ed inseriti nelle classi della scuola primaria dell'istituto santa canta Croce. Hanno seguito i bambini nelle quotidiane attività di apprendimento della lettura e della scrittura. Hanno svolto in autonomia il lavoro di ideazione, progettazione, esecuzione di alcuni lavoretti coordinati dalle maestre. Hanno seguito l'ordinario percorso della classe composto di varie attività didattiche e dove hanno potuto osservare diverse metodologie di lezione ed altre tecniche molto originali previste dall'insegnante nel processo di insegnamento-apprendimento. Nel complesso possiamo affermare che l'esperienza è stata altamente positiva per i ragazzi, che hanno sperimentato una grande accoglienza da parte di bambini ed insegnanti, un buon coinvolgimento ed interesse verso le attività didattiche, e in ottica orientativa l'esperienza è risultata molto significativa. Gli studenti si sono dimostrati disponibili, capaci di relazionarsi in modo positivo con insegnanti e alunni e di inserirsi in modo propositivo nel contesto scolastico che diventava in quel momento il contesto lavorativo.

OBIETTIVI	COMPETENZE	VALUTAZIONE
<p>Osservare il ruolo professionale dell'insegnante, i suoi metodi, il suo stile di relazione, le attività che propone, anche entrando in collaborazione attiva nella conduzione del gruppo;</p>	<p>competenze sociali e civiche spirito d 'iniziativa consapevolezza ed espressione sociale capacità di prendere decisioni comunicazione efficace capacità di relazionarsi con gli altri empatia gestione delle emozioni e dei conflitti</p>	<p>della capacità di adattare il proprio comportamento al contesto; della correttezza di lavorare in gruppo; della responsabilità di assumere il carico di lavoro; capacità di organizzarsi autonomamente per eseguire le direttive ricevute; della prontezza dell'apprendimento;</p>
<p>Verificare le competenze acquisite nel corso di studi osservando i comportamenti dei bambini nei diversi stadi di sviluppo, legami relazionali, i</p>		

processi d'apprendimento;		
Agevolare negli studenti la consapevolezza del significato di una formazione per competenze;		
Verificare in loco quanto progettato in aula;		
Iniziare a conoscere il mondo del lavoro, in vista delle future scelte professionali;		
Sapersi inserire e rapportare alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva;		
Sapersi relazionare con il gruppo, con gli esperti e i tutor		
Far sperimentare sul campo situazioni di		

apprendimento attivo;		
--------------------------	--	--

La docente
Francesca Montuoro

Programma svolto:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Sabatino Lorenza

Contenuti:

- **Giovanni Pascoli**

Biografia, poetica

- **Giuseppe Verga**

Biografia, pensiero dell'autore, opere, trama "I Malavoglia"

- **Decadentismo**

Origine del termine e caratteristiche del movimento

- **D'Annunzio**

Biografia, poetica, definizione estetismo, incipit e trama "Il Piacere"

- **Pirandello**

Biografia, pensiero e temi dell'autore, opere, trama "Il fu Mattia Pascal"

- **Italo Svevo**

Biografia, pensiero e temi dell'autore, figura dell'inetto, trama "La coscienza di Zeno"

- **Ermetismo**

Caratteristiche del movimento

- **Giuseppe Ungaretti**

Biografia, poetica, commento "Mattina"

- **Eugenio Montale**

Biografia, poetica, correlativo oggettivo, commento "Spesso il male di vivere ho incontrato"

- **Umberto Saba**

Biografia, poetica e temi

- **Primo Levi**

Biografia, temi, caratteristiche "Se questo è un uomo"

Saperi e contenuti essenziali

Il lavoro in classe è stato organizzato in:

Lezioni frontali

Pair work

Attività di lettura e comprensione

L'obiettivo formativo prioritario nell'approccio della lingua e letteratura italiana è stato quello di far sviluppare negli studenti la capacità di uno studio ragionato e non mnemonico che li renda autonomi nella gestione delle competenze linguistiche e di comprensione anche di fronte a contenuti nuovi.

Attività

Lettura guidata, lettura autonoma, verifica di comprensione orale singola e in gruppo, esercitazioni linguistiche e produzione di testi e riassunti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei risultati finali, ci si atterrà alla seguente griglia di valutazione

Voto	Descrittori
1	Rifiuto totale della materia, del dialogo e dello svolgimento dei compiti
2	Rifiuto e/o incapacità di impegnarsi e di svolgere le attività didattiche di apprendimento e di verifica
3	Conoscenze scarse o quasi nulle dei contenuti, presenza di gravi errori concettuali nelle applicazioni delle tecniche di esecuzione, mancanza di autonomia nello studio, esposizione gravemente carente sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, impegno inadeguato
4	Conoscenze scarse o frammentarie dei contenuti, comprensione non adeguata, errori nell'applicazione delle tecniche di esecuzione, esposizione carente sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario
5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione non sempre adeguata, applicazione non sempre adeguata delle tecniche di esecuzione, parziale autonomia di studio, impegno non costante, esposizione incerta e non sempre corretta sul piano della coerenza logica e della correttezza formale
6	Conoscenza non approfondita dei contenuti, comprensione quasi sempre

	<p>adeguata, tecniche di esecuzione corrette, ma non sempre autonome, impegno costante ma superficiale, esposizione per lo più corretta sul piano della coerenza logica e della correttezza formale, capacità critica essenziale.</p>
--	---

7	Conoscenza dei contenuti essenziali, comprensione puntuale, capacità di applicare le tecniche risolutive anche se con qualche imprecisione, autonomia nello studio, impegno costante, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo.
8	Conoscenza e comprensione approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante e assiduo, esposizione corretta e rigorosa, capacità di analisi, partecipazione attiva al dialogo educativo.
9	Conoscenza e comprensione ampia e approfondita, capacità di applicare le procedure risolutive in situazioni nuove, capacità di trasferire le conoscenze e le competenze in contesti diversi, autonomia di studio, impegno costante e assiduo, capacità espositive rigorose, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione, partecipazione attiva e significativa al dialogo educativo.
10	Conoscenza e comprensione ampia, completa e approfondita, capacità di applicare le procedure risolutive in situazioni nuove e di individuare analogie strutturali, autonomia nello studio, impegno costante e assiduo, capacità espositive rigorose e personali, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione e di autovalutazione, partecipazione attiva e propositiva

Obiettivi raggiunti: La classe è composta da dieci allievi.

Gli obiettivi prefissati sono stati sufficientemente raggiunti. Tutti gli allievi hanno dimostrato, in misura diversa, interesse e partecipazione alle lezioni, soprattutto nei momenti di confronto e di discussione sulle tematiche offerte dagli autori. Non mancano alunni che si sono distinti per la puntualità degli interventi, per l'interesse completo dimostrato durante le lezioni e per la bravura nell'esposizione orale.

In linea generale è stato possibile svolgere in modo soddisfacente le lezioni.

La docente
Lorenza Sabatino

Programma svolto:

STORIA

Prof. ssa Sabatino Lorenza

Contenuti

Garibaldi

Cavour

Prima Guerra Mondiale

Rivoluzione russa

Primo dopoguerra

Totalitarismi in Europa

Mussolini e fascismo

Leggi razziali in Italia

Antifascismo

Seconda Guerra Mondiale

Secondo dopoguerra

Guerra fredda

Obiettivi

Abilità:

- Acquisire il lessico specifico politico – economico
- Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico
- Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni

Metodi:

Lezione frontale, discussione in classe, verifica di comprensione orale singola e in gruppo.

La docente
Lorenza Sabatino

Programma svolto:

INGLESE

Prof.ssa Santarpia Anabel

MODULE 3 – FAMILY

WHAT'S A FAMILY?

MODULE 4 – ADOLESCENCE

AN OVERVIEW ON ADOLESCENCE

MYSELF AND THE OTHERS

ADDICTIONS

MODULE 5 – FROM ADULTHOOD TO OLDER AGE

ADULTHOOD

THE ELDERLY AND VOLUNTEERING

AGEING, SENESCENCE AND SENILITY

DIFFERENT ATTITUDES TOWARDS AGEING

IMPORTANCE OF SOCIAL ACTIVITIES FOR OLDER ADULTS

HEALTHY AGEING

DEMENTIA, ALZHEIMER'S AND PARKINSON'S

MODULE 7 – CARING FOR EVERYONE

SEVERE DISORDERS

MINOR DISORDERS

DIFFERENT-ABLED INDIVIDUALS: PHYSICAL DISABILITIES

MODULE 8 – A GLOBAL APPROACH TO HEALTHY LIVING

HEALTHY EATING

HOW TO BUILD A HEALTHY EATING PATTERN

FOOD-BORNE ILLNESS

Competenze disciplinari e abilità

Comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell'insegnante ed in dialoghi registrati

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi

Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo

Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali

Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi

Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e presentazioni utilizzando il lessico appropriato

Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o lavoro utilizzando anche il lessico relativo alla microlingua

Rispondere brevemente a domande e comunicare informazioni su argomenti trattati dell'ambito socio-sanitario

Cogliere il carattere culturale e interculturale della lingua

Conoscenze

Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale.

Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi di carattere generale e riferiti al settore professionale

Lessico relativo alla micro lingua

Tecniche d'uso dei dizionari

Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata

Saperi e contenuti essenziali

Il lavoro in classe è stato impostato attraverso la progettazione di **moduli**, ovvero unità di apprendimento scandite in **conoscenze**, **abilità** e **competenze**. Sono state utilizzate:

Lezioni frontali

Pair work

Attività di ascolto, lettura e comprensione

Esercitazioni orali e scritte con domande a risposta aperta

Metodologie multimediali

L'obiettivo formativo prioritario nell'approccio della lingua straniera è stato quello di far sviluppare negli studenti la capacità di uno studio ragionato e non mnemonico che li renda autonomi nella gestione delle competenze linguistiche anche di fronte a contesti e contenuti nuovi. Tutti i moduli sono stati strutturati in modo da sviluppare tutti gli ambiti di competenza della L2: l'**ascolto**, la **lettura** e la **produzione scritta e orale**.

Attività

Ascolto mirato, lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta con vero/falso e scelta multipla, cloze tests, matching, dialoghi, lettere professionali, riassunti, questionari, esercizi grammaticali di vario tipo, traduzione, redazione di testi scritti di tipo professionale, lavori di gruppo.

Programma svolto:

MATEMATICA

Prof. ssa Di Ruocco Anna Francesca

Modulo 1: “Matematica finanziaria (prima parte)”

- Capitalizzazione
- Interesse e montante
- Tasso di interesse
- Sconto
- Tasso di sconto
- Capitalizzazione semplice
- Calcolo dell'interesse
- Calcolo del montante
- Calcolo del capitale, del tasso, del tempo.
- Capitalizzazione frazionata
- Inflazione

Modulo 2: “Matematica finanziaria (seconda parte)”

- Capitalizzazione composta
- Calcolo del montante
- Calcolo del montante per tempi non interi
- Sconto composto
- Confronto tra sconti
- Le rendite
- L'ammortamento
- Il principio di equivalenza finanziaria
- Il leasing

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche
- Maturare i processi di astrazione
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Acquisire la capacità di ragionamento coerente (induttivo e deduttivo)
- Acquisire la precisione di linguaggio

METODOLOGIE UTILIZZATE

Metodi di insegnamento: lezione frontale, lezione individuale, simulazioni, cooperative learning

MEZZI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti forniti dal docente, pc e tablet.

METODI DI VERIFICA

Analisi dei problemi di ciascuna unità con particolare attenzione alla parte pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche formative in itinere, Verifiche sommative al termine dei vari segmenti didattici e moduli.

Per la valutazione finale, oltre agli esiti delle prove scritte e delle prove orali, si tiene conto

dell'impegno, del grado di interesse, della partecipazione all'attività didattica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte tradizionali e prove orali tradizionali.

La docente

Anna Francesca Di Ruocco

Programma svolto:

DIRITTO

Prof.ssa Sicignano Lucia

Analisi di partenza

Verifica conoscenza del diritto

Obiettivi specifici

Comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti di carattere giuridico

Comprensione ed uso del linguaggio specifico

Saper applicare le nozioni teoriche ai casi concreti ed ai fenomeni reali

Sviluppare astrazioni e generalizzazioni partendo dal dato di esperienza

Obiettivi da raggiungere

Promuovere competenze al sapere giuridico

Competenze nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici

Metodologie

Lezione frontale

Discussione in classe

Lezione partecipativa

Materiale

Libro di testo “ Diritto ed economia .com 2 ” Hoepli, Amato, Graziano,
Quattrocchi.

La Costituzione italiana

La Disciplina codicistica

Verifiche

Per le verifiche saranno utilizzate : forme orali, esercitazioni scritte, test a risposta multipla, questionari, domande a risposta aperta. Le verifiche prevedono:

Metodo di lavoro

Organizzazione dello spazio, del tempo e dei materiali in relazione a quanto richiesto

Interessi, partecipazione, collaborazione, comportamenti sociali

Capacità di comprendere quanto richiesto in tempi relativamente brevi

Capacità nell'utilizzo di linguaggi specifici

Memorizzazione.

Programma

L'evoluzione giuridica fino alla Costituzione

Principi fondamentali e rapporti civili

Rapporti etico-sociale

Rapporti economici politici

L'Ordinamento Italiano

Organi dell' Ordinamento Italiano

Il diritto alla Salute e le tutele

I Lea

Salute e Ambiente

Autonomie Locali

Gestione Autonomie Locali, Enti e Principi

Gli organi internazionali

Soggetti di diritto internazionale

Finalità

Acquisizione di nuove conoscenze di diritto

Studio della legislazione

Capacità di comprensione della legislazione

Capacità di esposizione della legislazione

Comprendere e usare linguaggio giuridico

Saper esprimere, attraverso il linguaggio, quanto si ha da dire rispetto ad un argomento giuridico

Spiegare gli articoli della Costituzione Utilizzare un linguaggio giuridico appropriato

Individuare le relazioni che intercorrono fra i vari elementi giuridici

Produzione scritta e orale

Comprensione scritta e orale

Acquisizione di terminologie specifiche giuridiche

Essere in grado di parlare ed inserirsi nel discorso di classe avendo come interlocutori insegnanti e compagne

Tecniche didattiche

Punto di partenza sarà l'esame della realtà degli alunni e della sua situazione iniziale valutata mediante opportune prove d'ingresso. Utilizzo delle metodologie ritenute più opportune, anche in base alla specificità della disciplina insegnata, in linea tuttavia, con criteri contenuti nel P.O.F. dell'Istituto e secondo queste linee generali:

Stesura dei piani di attività curricolare secondo orientamenti dettati dalla normativa vigente

Realizzazione di progetti individuali usati per il recupero, il potenziamento, la valorizzazione degli alunni

Promozione di attività di gruppo e di ricerca

Dialogo tra alunni e docente

Creazione di trasparenza nei criteri valutativi

Mezzi

Esercitazioni in classe

Potenziamento della conoscenza dei linguaggi specifici

Studio costante in classe

Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.

Coinvolgimento dei genitori per uno studio proficuo a casa.

Coinvolgimento in attività collettive.

Potenziamento dell'esposizione orale

La docente

Lucia Sicignano

Programma svolto LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Del Pezzo Anna

Libro di testo: *Más Atención sociosanitaria* - M. D'Ascanio, A. Fasoli. Ediz. CLITT

Contenuti:

Las etapas de la vida : cuerpo y mente

La niñez

El desarrollo de la memoria

Los niños y el juego

La igualdad de genero

Trastorno de déficit de naturaleza

Los derechos de los niños

Los Adolescentes

Las etapas de la adolescencia

Conflictos interiores

El ciberacoso

Movilizaciones juveniles

Dificultades de aprendizaje

- El trastorno del espectro autista
- El acoso escolar
- Los efectos a largo termino del bullying
- El problema de las adicciones
- El alcohol en la adolescencia

La vejez

- La adolescencia de nuestros abuelos
- El alzheimer: un problema social
- El proceso de descuelgue
- Como poder envejecer mejor

El cuerpo humano:

- El parto
- Sexualidad y prevención
- El desarrollo pos natal
- La reproducción
- Los cambios en la madurez

El sistema de salud en España

- El sector primario
- Las comunidades autónomas
- El sector secundario
- El sector terciario

Las enfermedades

- Síntomas
- Patologías
- Dar consejos
- El medico interno y la nutrición de las células
- Dolencias de los adolescentes

Cuidar y cuidarse

- La salud
- Los virus y las bacterias
- El sistema nervioso central
- Algunas enfermedades frecuentes

El esqueleto humano
Tipos de fracturas
La osteoporosis
En el hospital
Breve historia de la farmacología
Como se toman los fármacos y para que se usan
Primeros auxilios
La prevención medica
La higiene
El estilo de vida en la prevención
El deporte
La alimentación
El aparato digestivo
La homeopatía
El aparato respiratorio

La docente
Anna Del Pezzo

Programma svolto:

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof.ssa Gargiulo Annalisa

Libri di testo: “*Elementi di Igiene e cultura medico-sanitaria*” Cinzia Donisotti (ed. Clitt), “*Igiene e cultura medico-sanitaria*”, volume B, Antonella Bedendo (ed. Poseidonia scuola).

v Igiene: una disciplina biosanitaria

Il concetto di salute

La prevenzione primaria, secondaria e terziaria

v I diversamente abili

Definizione di diversamente abile

Disabilità intellettiva

Le Distrofie di Becker e Duchenne

La Distrofia Miotonica

Paralisi cerebrale infantile

Le epilessie

Spina bifida

v Il bambino e la disabilità

I BES

I disturbi generalizzati dello sviluppo

-Autismo

-Sindrome di Asperger

-Sindrome di Rett

v La senescenza

Invecchiare nel XXI secolo

Teorie dell'invecchiamento

Malattie cardiovascolari

Cardiopatie ischemiche

Malattie cerebrovascolari

Infezioni delle vie aeree

Covid-19

BPCO ed enfisema polmonare

Tumore polmonare

Edentulia e protesi dentaria
Patologie gastroenteriche
Cancro al colon e al retto
Calcolosi biliare e pancreatite
Patologie dell'apparato urinario
Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
Servizi assistenziali e assistenza geriatrica

v Sindromi neurodegenerative

Demenze
Morbo di Parkinson
Morbo di Alzheimer

v Legislazione sanitaria

Servizio sanitario nazionale
Diversamente abile e inserimento scolastico
I diritti dei genitori che lavorano
La sicurezza negli ambienti ospedalieri
Fecondazione medicalmente assistita
Interruzione volontaria di gravidanza
Aborto e obiettori di coscienza
I farmaci in Italia e i chemioterapici
Carta dei diritti del malato

v La nuova comunità multietnica

Flussi migratori e salute
Lo stato di salute degli immigrati
Le donne straniere nel mondo occidentale

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA DISCIPLINA

Tipologia delle prove di verifica:

Verifiche orali
Verifiche scritte

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione interattiva
Lettura e rielaborazione del libro di testo e di altri documenti
Lavori di approfondimento e ricerca personale
Analisi di casi clinici
Lezione frontale compartecipata

Discussioni con la classe su dispense, documenti, materiale fornito dal docente.

La docente
Annalisa Gargiulo

Programma svolto:

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof. D'Assisi Francesco

Contenuti

- L'ECONOMIA SOCIALE E IL MONDO DEL NON PROFIT;
- LE ASSOCIAZIONI, LE FONDAZIONI E I COMITATI;
- GLI ALTRI ENTI NO PROFIT;
- LA RACCOLTA DI RISORSE FINANZIARIE NEL SETTORE NO PROFIT;
- LA GESTIONE E LA CONTABILITA' DELLE AZIENDE NO PROFIT;
- IL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI NO PROFIT;
- IL BILANCIO E IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE AZIENDE NO PROFIT;
- IL SISTEMA FINANZIARIO, IL CREDITO E LE FUNZIONI DELLA BANCA;
- LA CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI BANCARIE;
- LE OPERAZIONI DI RACCOLTA;
- LE OPERAZIONI BANCARIE DI IMPIEGO;
- I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA,
- IL RUOLO DELLE RISORSE UMANE E LE TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE;
- IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO;
- L'AMMINISTRAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO
- IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE;
- LA RETRIBUZIONE;
- NUOVE FORME ORGANIZZATIVE DELLE AZIENDE,
- L'IMPRESA E LA QUALITA';
- SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA';
- LE NORME ISO E IL REGOLAMENTO EMAS

Il docente

Francesco D'Assisi

Programma svolto:

PSICOLOGIA

Prof.ssa Montuoro Francesca

LA PSICOLOGIA E LE SUE APPLICAZIONI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO.

Testo in adozione: E. CLEMENTE, R. DANIELI, A.COMO, psicologia generale e applicata, Paravia Pearson, 2017.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto in merito alle seguenti conoscenze:

Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.

Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.

COMPETENZE

La classe riesce discretamente a:

Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati a comunicare con persone e gruppi anche di culture e contesti diversi.

ABILITÀ

La classe riesce discretamente a:

Interagire con le diverse tipologie d'utenza.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.

MODULI SVOLTI

1 - Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.

Le teorie della personalità e significato del termine personalità.

Le teorie tipologiche.

Le teorie dei tratti.

La teoria del campo di Lewin

Le teorie psicoanalitiche: Freud e le tre istanze della psiche.

Le teorie dei bisogni

Il concetto di bisogno.

L'influenza dei bisogni sui comportamenti

Il concetto di Need of competence.

La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

2- La professionalità dell'operatore socio - sanitario

I servizi sociali e servizi socio sanitari

Le figure professionali in ambito sociale

L'operatore socio-sanitario

Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

I rischi che corre l'operatore socio sanitario: burn out, assumere un atteggiamento salvifico, colpevolizzazione dell'utente, Anticipazione dei bisogni dell'utente.

La cassetta degli attrezzi dell'Oss: l'importanza della comunicazione nella relazione d'aiuto. Tecniche di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione inefficace.

Per realizzare un piano d'intervento individualizzato

3- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

Il maltrattamento psicologico in famiglia

La violenza assistita

Le reazioni dei figli alla violenza assistita

La sindrome di alienazione parentale

La mediazione familiare

L'intervento sui minori vittime di maltrattamento

Le fasi dell'intervento: il rilevamento, diagnosi, presa in cura del minore

Il gioco in ambito terapeutico

Il disegno in ambito terapeutico.

4- L'intervento sugli anziani

La vecchiaia

I cambiamenti fisici, psicologici, sociali dell'anziano.

Le diverse tipologie di demenza

La demenza di Alzheimer

La demenza fronto-temporale

La demenza a corpi di Lewy

Le demenze vascolari

I trattamenti delle demenze: terapia di orientamento della realtà, terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale.

I servizi rivolti agli anziani: i servizi domiciliari, i servizi residenziali e semiresidenziali.

5-L'intervento sui soggetti diversamente abili

Il lessico delle disabilità

Menomazione, disabilità e handicap

Le disabilità più frequenti

Le disabilità di carattere cognitivo

I comportamenti problema

Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Gli interventi sui comportamenti problema

I trattamenti dell'ADHD

Inserimento, Integrazione e Inclusione

6-l'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti

La dipendenza

che cosa è la droga?

La classificazione delle droghe

I disturbi correlati a sostanze

Droga e adolescenza

Gli effetti della dipendenza da sostanze

La dipendenza dall'alcol

I tipi di bevitori

Gli effetti dell'abuso di alcol

I trattamenti farmacologici e il Sert

Le strutture residenziali: Le comunità terapeutiche

I gruppi di auto-aiuto

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, lavori di gruppo, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale; per quanto riguarda la DAD invio di materiale aggiuntivo, letture e video su argomenti proposti. Oltre all'interrogazioni orali, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte sotto forma di test strutturato e/o semi strutturato o di analisi testuale. Si è tenuto conto per la valutazione finale dei risultati delle verifiche orali e scritte, del livello di partenza e del percorso di crescita compiuto da ciascun allievo della classe oltre che dell'impegno e della partecipazione alle lezioni on line.

La docente

Francesca Montuoro

Programma svolto:

Metodologie Operative

Prof. ssa Zingone Daniela

Contenuti

IL RUOLO DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO

DEONTOLOGIA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO

ETICA MORALE

ELEMENTI DI IGIENE E IGIENE PERSONALE DELL'ASSISTITO

IL CONCETTO DI SALUTE SECONDO L'OMS

IL P.A.I. PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE

MEDOTOLOGIE DEL LAVORO NELLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI
E UTILIZZO DEL P.A.I.

OSSERVARE IL PAZIENTE

LA SLA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE E LE SUE FUNZIONI

LA COMUNICAZIONE

LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE

GLI ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE

La docente
Daniela Zingone

Programma svolto:

SCIENZE MOTORIE

Prof. Sorrentino Alfonso

Competenze disciplinari:

Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori.

Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.

Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate per svolgerle in modo efficace.

Competenza 1:

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza

Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza

Competenza 2:

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture.

Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

Competenza 3:

Eseguire in modo globale i fondamentali di base di alcuni giochi sportivi di squadra/individuali

Applicare le regole del fair play

Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.

Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra

Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture

Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

TEORIA:

1.Abilità-Capacità:

Conoscere semplici nozioni di primo soccorso.

Etica sportiva.

Regole e dinamiche dei giochi sportivi

2. Conoscenze:

Nozioni di primo soccorso.

Regole e dinamiche dei giochi sportivi.

Informazioni sui comportamenti corretti in ambito sportivo.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si cercherà di dare spazio alla ricerca delle soluzioni da parte dei ragazzi. Attraverso le analisi e le considerazioni collettive si cercherà di stimolare la riflessione da parte dei ragazzi su quello che è stato fatto e sulle scelte delle soluzioni migliori a problemi posti al fine di ottenere una partecipazione cosciente oltre che attiva degli alunni. Si cercherà di ottenere una reale coscienza dei risultati raggiunti.

FINALITA' FORMATIVE:

L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale. L'acquisizione di una cultura delle attività sportive che tendano a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società. La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si cercherà di valutare i traguardi raggiunti rispetto alla situazione di partenza tenendo in considerazione i ritmi e le condizioni soggettive di apprendimento. Saranno predisposti test di confronto per valutare il grado di evoluzione motoria raggiunta dagli allievi. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da quattro a dieci. Si terranno in considerazione la partecipazione e l'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle attività durante il corso dell'anno.

Il docente
Alfonso Sorrentino